

Te o tu come soggetto?

10/26/2021 05:16:06

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	1
State:	public (all)	Result:	100.00 %
Language:	it	Last update:	15:32:06 - 08/20/2019

Keywords

pronomi personale, soggetto, complemento oggetto, topicalizzazione, focalizzazione

Quesito (public)

Credo che in tutta Italia si dica: " Anche te" invece di "Anche tu". Esempi: " Vai a Parigi? Anche te?" " Verrai anche te stasera? " Ora ti ci metti anche te". Credo che sia sbagliato l'uso del pronome "te". Ma a questo punto, in considerazione del fatto che viene utilizzato da tutti, anche in letteratura, che si fa? Cambiamo la grammatica?

Risposta (public)

Ha ragione: esempi come quelli da lei citati, ancorché più comuni al Nord e a Roma che al Sud, sono comunque, almeno al livello informale, comuni in quasi tutta Italia. I motivi potrebbero essere vari e il più importante è forse il seguente: le forme pronominali di complemento oggetto (lui, lei, te) meglio si prestano a usi topicalizzati o focalizzati, in cui cioè l'attenzione si concentra sulla persona che prova una certa emozione, ha una certa idea ecc.: "te, ti piace di più carne o pesce?", "Ti ci metti anche te!" ecc. Con lui e lei la tendenza, da secoli, si è talmente rafforzata da aver scalzato ormai quasi del tutto (già a partire da Manzoni) le relative forme di pronome soggetto: egli ed ella ormai sono, soprattutto il secondo, quasi solo retaggi letterari. Invece con tu (e ancor di più con io) il discorso è diverso, perché un buon numero di parlanti colti ha le sue stesse, giustificatissime, riserve, e magari utilizzano normalmente la formula ormai quasi cristallizzata "io e te", ma sentono certo stridore da unghie sulla lavagna di fronte a "vieni pure te?". Che fare, in questi casi? Cambiamo la grammatica? Ma se l'usano tutti? Si chiede assai saggiamente Lei. Come ben comprende, il rapporto tra norma e uso non può che essere fluido, in movimento e in rinegoziazione continua tra gli utenti della lingua, soprattutto negli ultimi decenni. E allora, al momento abbiamo cambiato la grammatica accogliendo lui e lei soggetto, ma forse non è ancora il momento di farlo per te soggetto, dato che un numero molto elevato di parlanti e scriventi, come Lei e come chi le scrive, ancora non sente naturale il te al posto di tu e gran parte degli italiani colti a Sud di Roma la pensa come noi due, credo. Pertanto, in barba allo strapotere romano-milanese, teniamoci ancora un po' il nostro tu, senza crociate e pronti a cedere quando nessun altro, forse, ci farà più una domanda (bella) come la sua.

Fabio Rossi